

L'ANALISI

Leonardo Domenici
EUROPARLAMENTARE PD

Europa, la sfida del Pd e dei socialisti

**Dobbiamo confrontarci con le forze del centrosinistra europeo per dare risposte forti alla crisi
Dal ruolo della Bce al fondo salva-Stati agli Eurobond; non chiudiamoci in un dibattito interno**

Su che cosa verte l'attuale dibattito politico delle forze che devono lavorare alla costruzione, in prospettiva, di una alternativa di governo per il nostro Paese? La mia personale e preoccupata risposta è: su tutto tranne che sulle questioni essenziali. Siamo alla vigilia di un passaggio cruciale per l'esistenza dell'euro e per la stessa tenuta politica della Ue e non si può far finta di niente, perché tutto ciò ha un riflesso diretto sulla sorte del nostro Paese.

Sia che da qui al 9 dicembre (data del prossimo Consiglio europeo) si raggiunga un accordo vero su punti essenziali che possano invertire la tendenza verso la catastrofe, sia che si rimanga nel solco della sostanziale inutilità che ha caratterizzato fino a vertici europei, per l'Italia le conseguenze saranno di fondamentale importanza e la politica non può non tenerne conto. Nel secondo caso, affonderemo insieme a tutti gli altri membri della zona euro, ma questa sarà una magra consolazione, perché essendo noi messi peggio, subiremo danni maggiori. Nell'altra ipotesi, dovremo fare i conti non solo con la pesantezza delle varie «manovre» che si succederanno, ma anche con una significativa perdita di sovranità nazionale, almeno per quanto riguarda la politica economica e finanziaria.

La domanda è se l'«alleanza fra progressisti e moderati» sta lavorando per chiarirsi le idee su questi punti decisivi e se è in grado di elaborare proposte che, pur tenen-

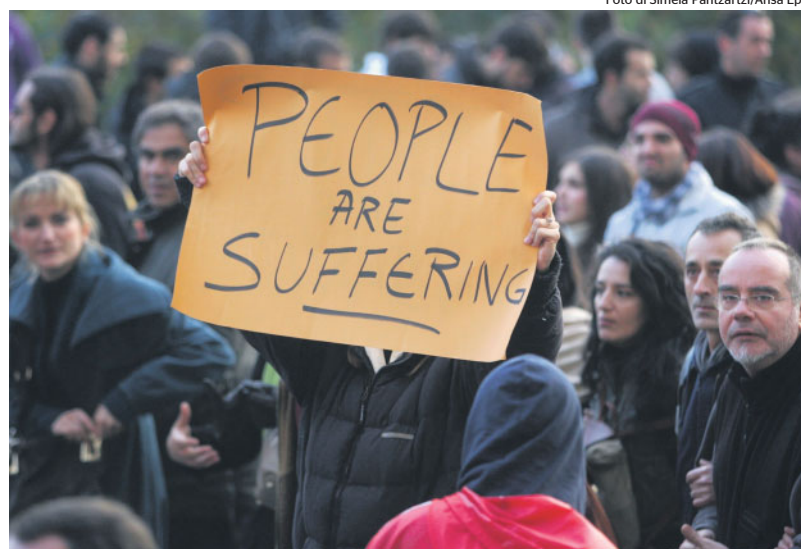


Foto di Simela Pantartzis/Ansa Epa

Una manifestazione in Grecia

do conto della ristrettezza degli spazi di manovra, sappiano anche indicare una prospettiva diversa, di concerto con le altre forze che a livello europeo vogliono sostenere una alternativa credibile alle politiche fallimentari dei governi conservatori. Ciò riguarda sia il breve che il medio-lungo termine.

Nell'immediato, il primo problema è quel che deve e può fare la Bce: siamo per una Bce «prestatore di ultima istanza»? Oppure siamo più favorevoli a soluzioni intermedie (sostegno al Fondo «salva-stati» per contenere i differenziali sui titoli sovrani attraverso il «quantitative easing», per esempio)? Quale linea suggerisce, a questo proposito, il centro-sinistra presente in Parlamento al governo Monti? E ancora: dire che siamo per gli Eurobond or-

mai è troppo poco. Il punto è a quale tipo di proposta siamo più favorevoli, visto che sul tavolo ci sono ormai diverse varianti. E soprattutto bisogna stabilire se è accettabile lo scambio politico fra una qualche forma di «mutualizzazione» del debito nella zona euro (stabilendo bene quale) e quella limitazione di sovranità cui si accennava sulle politiche di bilancio nazionali, anche qui chiarendo bene se ciò debba avvenire attraverso la logica delle negoziazioni intergovernative o rafforzando le istituzioni comunitarie.

Sul medio-lungo periodo forse gli spazi per una proposta autonoma sono più ampi, ma richiedono un lavoro molto più complesso insieme alle forze progressiste europee. Bisogna cominciare ad andare oltre il generico

richiamo alla «crescita» e riempire di contenuti questo obiettivo. Il che richiede una discussione approfondita su un «piano europeo per gli investimenti» in settori-chiave con al centro il tema della lotta alla disoccupazione; la convergenza su scelte di politica economica che riducano gli squilibri fra paesi «creditori» (Germania in testa) e paesi «debitori» (anzitutto, l'area dell'Europa meridionale); riforme vere dei mercati finanziari e del sistema bancario (più trasparenza ed efficienza e applicazione della tassa sulle transazioni finanziarie). Per non parlare delle implicazioni istituzionali, a cominciare dalla riforma dei Trattati che stanno alla base della Ue.

Sono alcuni dei temi generali più importanti, che vanno ora implementati non nel chiuso di un asfittico dibattito interno, ma nel vivo di un confronto con le forze del centro-sinistra europeo e, prima di tutto, con i partiti del socialismo e della socialdemocrazia europea. È un problema che riguarda soprattutto il Pd e la sua collocazione transnazionale e che va risolto per l'urgenza politica dei problemi, non per ragioni ideologiche. La sostanziale assenza del Pd dal confronto dei leader socialisti europei che si è svolto la settimana scorsa a Bruxelles in occasione della convention del Pse, è preoccupante. Ancora una volta, sembra prevalere la logica della diplomazia sotterranea condizionata dalle dinamiche interne, anziché l'apertura di un dibattito chiaro e lineare a partire dalla drammaticità della crisi. Il tempo passa e bisogna darsi una mossa. E ci sta che non basti. ♦

Per la tua pubblicità su l'Unità

tiscali:adv

Viale Enrico Forlanini 21, 20134 Milano
tel. 02.30901230
mail: advertising@it.tiscali.com**AGENZIA DELLE ENTRATE**

Avviso di appalto aggiudicato - C.I.G. 0937030D9A
I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia delle Entrate - sede legale: Via Cristoforo Colombo 426, c/d-00145 ROMA. Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo, Settore Logistica e fornitori, Ufficio Gare e Contenzioso: Via Giorgione 159, 00147 Roma. II.1) Oggetto: Procedura aperta per il servizio di gestione delle mense delle sedi centrali dell'Agenzia delle Entrate. IV.1) Tipo di procedura: Aperta, ai sensi dell'art.55 del D.Lgs.163/06, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art.83, D.Lgs.163/06; valore massimale del servizio: € 5.771.000,00 (iva inclusa). V.2) Società partecipanti: n.7. Società aggiudicataria: Consorzio Servizi Abruzzese, con sede in Pescara, via Pascoli 14, con ribasso del 35,48%. Data di aggiudicazione: 13/10/11.
Il responsabile del procedimento: Igor Nobile

Comune di Borgo San Lorenzo (FI)

Bando di gara - C.I.G. 356347723F
SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Borgo San Lorenzo, P.zza Dante 2, 50032 Uff. tecnico tel.055849661 fax 055/8456782 www.comune.borgo-san-lorenzo.fi.it, urp@comune.borgo-san-lorenzo.fi.it. Sezione II: oggetto dell'appalto: concessione per la progettazione, costruzione e gestione di impianto fotovoltaico in regime di scambio sul posto presso la scuola media statale "Giovanni della Casa" nel Comune di Borgo San Lorenzo. Valore dell'appalto presunto € 513.192,56 (oltre Iva). Sezione III: condizioni di partecipazione: vedasi documentazione di gara. Sezione IV: procedura aperta; aggiudicazione criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 25.01.2012 ore 12, modalità indicate nella documentazione di gara. Apertura offerte: 26.01.2012 ore 9. Sezione VI: altre informazioni: La documentazione di gara può essere visionata nel sito istituzionale di questa Amministrazione o ritirata c/o l'Ufficio Relazioni con il Pubblico in orario di apertura.
Il responsabile del servizio tecnico: arch. Paolo Pinarelli

Comune di Manduria (TA)

Estratto bando di gara
Il Comune di Manduria, Piazza G.Garibaldi 21, 74024 Manduria; tel.099/9702301, fax 099/9712097, www.comune.manduria.ta.it, indice procedura aperta per appalto relativo all'affidamento del servizio di progettazione, allestimento e gestione della "272ª Fiera Pessima" in Località Giardinello. Valore stimato dell'appalto: € 400.000,00. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine presentazione offerte: ore 12 del 10.01.2012. Gli atti di gara sono scaricabili da www.comune.manduria.ta.it o ritirabili presso l'Ufficio Segreteria (Tel. 099/9702301). Ulteriore documentazione tecnica, contenente lo stato di consistenza delle aree oggetto del presente appalto, potrà essere ottenuta in occasione del sopralluogo. Bando inviato alla GIUE il 14.11.11.
Il Segretario Generale: dott. Graziano Iurlaro